

Il permesso di soggiorno è un documento che viene richiesto dallo Stato italiano a tutti i cittadini di paesi che non fanno parte dell'Unione Europea e vogliono vivere in Italia. Il permesso di soggiorno italiano DÀ IL DIRITTO DI VIVERE IN ITALIA FINO ALLA SCADENZA DEL PERMESSO, che quindi va rinnovato.

Il permesso di soggiorno non è il visto di ingresso, non è il passaporto e non è la carta d'identità. Alcuni permessi di soggiorno danno anche diritto a lavorare con un contratto regolare, ma altri no.

CON QUESTI PERMESSI SI PUÒ LAVORARE: casi speciali/protezione speciale, protezione sussidiaria, asilo politico, lavoro subordinato, lavoro autonomo, ricongiungimento familiare, calamità, valore civile.

ALCUNI PERMESSI NON POSSONO ESSERE CONVERTITI IN PERMESSI PER MOTIVI DI LAVORO: richiesta di asilo; protezione speciale; calamità; cure mediche e per motivi di giustizia.

Con un permesso di soggiorno e un documento valido (passaporto o titolo di viaggio) si può viaggiare nei paesi europei chiamati Schengen¹ senza bisogno di visto.

CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO ITALIANO PUOI STARE IN ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA SOLO TRE MESI E NON PUOI LAVORARE.

ATTENZIONE! NEGLI ULTIMI ANNI PER GLI STRANIERI È SEMPRE PIÙ DIFFICILE ATTRAVERSARE LE FRONTIERE INTERNE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO.

Molti vengono fermati e riportati indietro, magari anche molto lontano dal confine.

Le cose da fare per avere un permesso di soggiorno e gli altri documenti (residenza e passaporto) sono difficili, però ci sono persone e associazioni in tutta Italia che possono aiutarti senza pagare.

TIPI DI PERMESSO DI SOGGIORNO

Avere un permesso di soggiorno PRIMA di arrivare in Italia (è molto difficile):

- bisogna entrare con **un decreto flussi per lavoro stagionale** (i decreti flussi per lavoro NON stagionale non si fanno dal 2011)
- o con un visto convertibile.

¹ I paesi Schengen sono: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Slovacchia, Ungheria.

Per chi entra in Italia senza un visto e senza un permesso di soggiorno le uniche possibilità di avere i documenti sono:

- una sanatoria (l'ultima è terminata il 15 agosto 2020),
- fare la **richiesta di asilo politico**,
- sposarsi o avere un figlio con un cittadino italiano.

RICHIESTA DI ASILO POLITICO

COSA FARE:

1. andare in questura e presentare la domanda di asilo. Ma negli ultimi anni si è costretti a vivere in un campo (centro d'accoglienza) per presentare la domanda di asilo.

2. nel campo o in questura si deve **rispondere a delle domande** sulla propria vita e il viaggio verso l'Europa (MODELLO C3).

3. **in questura bisogna dare le impronte digitali, portare 4 foto tessera e un indirizzo** (domicilio). L'indirizzo può essere quello del campo dove si vive o se non si vive in un campo l'indirizzo - domicilio - si può prendere o da alcune associazioni (non si deve pagare), o fare la dichiarazione di ospitalità.

4. **la questura deve dare un foglio, che è un permesso di soggiorno di 6 mesi** nell'attesa di fare l'intervista in commissione. Con questo permesso si può avere un contratto di lavoro (a partire dal terzo mese, i primi due mesi no)

5. **dopo qualche settimana o mese la questura chiama per fare l'intervista in commissione** (ogni questura e commissione ha dei tempi diversi di attesa). In commissione si racconta la propria storia, perché si è scappati dal proprio paese e soprattutto perché non si può tornare. Nelle Commissioni si ha diritto alla traduzione nella propria lingua madre. Dopo si deve avere una copia dell'intervista con la commissione.

6. **per alcune settimane o mesi bisogna aspettare la risposta della commissione.** Si deve avere un permesso di soggiorno di 6 mesi mentre si aspetta la risposta, con il quale si può sempre lavorare.

La risposta della Commissione può essere **POSITIVA o NEGATIVA.**

Se è **POSITIVA**, si prende uno di questi permessi:

1. **PROTEZIONE SUSSIDIARIA** (durata 5 anni, rinnovabile o si può cambiare in un permesso per lavoro).

2. **ASILO POLITICO - STATUS DI RIFUGIATO** (durata 5 anni, rinnovabile o si può cambiare in un permesso per lavoro). Condizioni facilitate per il riconoscimento della cittadinanza (5 anni anziché 10 anni).

3. con la nuova legge NON c'è più il permesso per motivi umanitari di due anni, ma la Commissione può rilasciare un permesso per "PROTEZIONE SPECIALE" di 1 anno. Con questo permesso si può avere un contratto di lavoro, ma NON si può cambiare in un permesso per lavoro.

Se la risposta è **NEGATIVA** (non si prende nessun permesso):

Entro 30 giorni si può fare **RICORSO** contro la decisione della Commissione. Per fare ricorso ci vuole un avvocato. Chi vive in un campo deve fare ricorso entro 15 giorni. Mentre si aspetta la risposta del ricorso viene dato un altro permesso di soggiorno di 6 mesi. I tempi di attesa per la risposta finale del ricorso sono molto lunghi (un anno e mezzo o due anni).

LA NUOVA LEGGE HA CAMBIATO ANCHE LE REGOLE PER AVERE L'AVVOCATO SENZA PAGARE (GRATUITO PATROCINIO).

- SE PERDI IL RICORSO DEVI PAGARE L'AVVOCATO
- SE VINCI IL RICORSO NON DEVI PAGARE L'AVVOCATO

ATTENZIONE! Se hai fatto domanda di asilo o ricorso PRIMA del 5 ottobre 2018:

- 1) Se ti hanno dato il permesso di due anni, ma non l'hai ancora ritirato, ti daranno un permesso di soggiorno per casi speciali, che dura 2 anni. **CON QUESTO PERMESSO PUOI AVERE UN CONTRATTO DI LAVORO E LO PUOI CAMBIARE IN UN PERMESSO PER LAVORO, MA SOLO UNA VOLTA. SE NON CAMBI IL PERMESSO IN LAVORO, LA COMMISSIONE DOVRA' DECIDERE SE DARTI UN PERMESSO PER PROTEZIONE SPECIALE.**
- 2) Se non hai ancora avuto il risultato possono dare: asilo politico o protezione sussidiaria o un nuovo permesso di 1 o di 2 anni. Oppure nessun permesso.

SE ANCHE IL RICORSO VA MALE O SE NON SI E' FATTO NESSUN RICORSO si può presentare di nuovo la richiesta di asilo ma ci devono essere dei **NUOVI ELEMENTI O INFORMAZIONI** sulla propria storia, o devi essere tornato nel tuo paese.

ATTENZIONE! Se fai la richiesta di asilo la seconda volta e non ci sono nuovi elementi o informazioni puoi essere espulso dall'Italia, o possono portarti in un CPR (Centro di Permanenza per il Rimpatrio). Possono anche decidere di farti fare la domanda d'asilo nel CPR.

Per RINNOVARE il permesso di soggiorno

ASILO POLITICO e PROTEZIONE SUSSIDIARIA alcune questure richiedono:

- dichiarazione di domicilio. Alcune associazioni possono dare il domicilio.

E poi pagare alle poste 30,46 euro e comprare una marca da bollo da 16 euro.

TITOLO DI VIAGGIO (O PASSAPORTO)

Alle persone che hanno il permesso per **ASILO POLITICO** la Questura dà anche un documento uguale al passaporto che si chiama TITOLO DI VIAGGIO.

Per averlo devi portare:

- 2 fotografie formato tessera;
- fotocopia del permesso di soggiorno;
- documento delle Commissione di riconoscimento dello status di rifugiato o protezione sussidiaria;
- ricevuta del versamento in posta di Euro 42.22 sul c/c 67422808 a "Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro";
- documento di viaggio precedente, anche se scaduto o rilasciato da altre Questure.

Alle persone che hanno il permesso per **PROTEZIONE SUSSIDIARIA** e per **CASI SPECIALI** il titolo di viaggio viene dato SOLO quando è impossibile avere il passaporto del proprio paese dall'ambasciata. In questo caso l'ambasciata del proprio paese deve dare una lettera che va portata in Questura per avere il titolo di viaggio.

NUOVE REGOLE PER RINNOVO PERMESSO PER MOTIVI UMANITARI

La nuova legge (decreto Salvini) ha cambiato le regole per i permessi di soggiorno per **MOTIVI UMANITARI**. Questo permesso di soggiorno **non esiste più!**

Chi adesso ha un permesso di soggiorno per motivi umanitari quando scade lo deve cambiare in un permesso per lavoro subordinato o autonomo. Per cambiare il permesso bisogna avere:

- un contratto di lavoro o un'attività commerciale
- una residenza vera (no residenza senza fissa dimora)
- il passaporto del proprio paese/dalla propria ambasciata

SE DEVI RINNOVARE IL PERMESSO UMANITARIO MA NON HAI UN CONTRATTO DI LAVORO, O HAI GIÀ FATTO LA RICHIESTA DI RINNOVO SENZA DARE UN CONTRATTO, LA COMMISSIONE PUÓ DECIDERE SE DARTI UN PERMESSO DI PROTEZIONE SPECIALE CHE DURA UN ANNO E NON SI PUÓ CAMBIARE. SE LA COMMISSIONE DECIDE DI NON DARE IL PERMESSO, SI PUÓ FARE RICORSO.

ATTENZIONE! SE HAI L'ASILO POLITICO, NON TI CONVIENE CONVERTIRE IL PERMESSO IN UN PERMESSO PER LAVORO!

RESIDENZA

Per avere la **residenza (come senza fissa dimora o residenza fittizia)** bisogna andare nel comune dove si vive e bisogna portare:

- permesso di soggiorno valido
- codice fiscale
- passaporto valido
- 4 foto piccole

Per avere la carta di identità devi pagare 22,21 euro. **Per questo tipo di residenza NON bisogna vivere in una casa o avere un contratto di affitto.**

PERMESSI DI SOGGIORNO PER LAVORO

Il permesso di soggiorno per lavoro può essere di 2 tipi:

LAVORO SUBORDINATO: 1 o 2 anni, rinnovabile.

LAVORO AUTONOMO: 1 o 2 anni, rinnovabile.

Per avere uno permesso di soggiorno per lavoro ci sono 3 modi:

- **un decreto flussi**, una legge del governo italiano che decide quante persone possono entrare in Italia per lavorare ogni anno con un visto. Negli ultimi anni però lo Stato italiano non ha fatto entrare quasi nessuno per lavoro, l'ultimo decreto flussi è

del 2011. Se senti parlare di decreto flussi informati bene prima di fare qualsiasi cosa. Esistono molti posti dove puoi ricevere informazioni senza pagare.

- **una sanatoria**, una legge che regolarizza le persone che sono già in Italia senza un permesso di soggiorno. L'ultima regolarizzazione, conquistata anche grazie alle lotte, è terminata il 15 agosto 2020. Se senti parlare di sanatoria informati bene sui costi e sulle condizioni.
- **la conversione del permesso** (esempio: cambiare un permesso umanitario con un permesso per motivi di lavoro).

RINNOVO

Il permesso di soggiorno per lavoro deve essere rinnovato entro 60 giorni dalla scadenza, con un kit che si trova in tutti gli uffici postali.

PERMESSO LAVORO SUBORDINATO bisogna avere:

- **un contratto di lavoro** deve essere di almeno 20 ore a settimana e di almeno 6 mesi, o comunque bisogna guadagnare almeno € 5.889 l'anno. Non con tutti i contratti di lavoro si può rinnovare il permesso di soggiorno;
- il modello **UNILAV**, o per il lavoro domestico, la denuncia di inizio del rapporto di lavoro fatta all'INPS;
- Il **CUD**, la dichiarazione dei redditi o le buste paga.

Per i permessi per LAVORO AUTONOMO bisogna avere:

la dichiarazione dei redditi o altri documenti (ultimo bilancio, partita IVA auto certificata e iscrizione alla camera di commercio)

devi aver guadagnato almeno 8.263, 31 € nell'ultimo anno.

Per tutti e due i permessi bisogna avere:

- un contratto di affitto OPPURE
- una dichiarazione di ospitalità OPPURE
- una cessione di fabbricato OPPURE

- la residenza

Quando si perde il lavoro e il contratto non viene più rinnovato, in Questura si può fare richiesta del permesso per **ATTESA OCCUPAZIONE** che dura 1 anno e **NON È RINNOVABILE**.

Per avere un permesso per attesa occupazione bisogna andare al Centro per l'Impiego per iscriversi alle liste di collocamento. Quando scade il permesso per attesa occupazione, puoi fare domanda per un permesso per lavoro se hai un contratto di lavoro (e i documenti necessari).

ESPULSIONE

Può esserti dato un **decreto di espulsione**, cioè un foglio che dice che devi lasciare l'Italia. Questi sono i casi in cui può avere una espulsione:

- se il tuo permesso è stato revocato, rifiutato o non rinnovato, quindi sei senza documenti, e vieni fermato dalla polizia;
- se sei entrato in Italia senza passare dal controllo alla frontiera;
- se vieni considerato un soggetto pericoloso, anche se non hai delle condanne.

Inoltre, con la **nuova legge sono aumentati i crimini che annullano la richiesta di asilo e danno l'espulsione**.

I reati sono: violenza sessuale; spaccio; furto in abitazione e scippo; furto (anche di energia elettrica) ma solo se con armi o droga addosso o nelle vicinanze; lesioni aggravate o minaccia a pubblico ufficiale o a un incaricato di pubblico servizio.

Si può fare **RICORSO CONTRO UN DECRETO DI ESPULSIONE ENTRO 30 GIORNI DA QUANDO SI È RICEVUTO**. Se fai ricorso hai diritto ad un avvocato gratis (gratuito patrocinio).

SE RICEVI UN ESPULSIONE PUOI:

- Essere accompagnato direttamente alla frontiera dalla polizia;
- Ricevere un foglio dalla questura in cui ti viene detto di lasciare il territorio italiano entro 7 giorni;
- Essere imprigionato in un CPR (CENTRI DI PERMANENZA PER IL RIMPATRIO) per 6 mesi e poi puoi essere rimandato nel tuo paese se ci sono gli accordi tra l'Italia e il tuo paese.

**È MOLTO IMPORTANTE, SE NON HAI UN PERMESSO DI SOGGIORNO
VALIDO E TI CHIEDONO I DOCUMENTI, NON DARE MAI IL
PASSAPORTO DEL TUO PAESE.**

**I PROBLEMI CHE HAI CON I DOCUMENTI SONO PROBLEMI DI
TUTTI!**

**PER QUESTO IN ITALIA E IN TUTTA EUROPA TANTE PERSONE
IMMIGRATE LOTTANO PER AVERE UN PERMESSO DI
SOGGIORNO E CAMBIARE QUESTE LEGGI, E NEGLI ANNI
HANNO AVUTO ANCHE DELLE VITTORIE!**

**L'UNICA SOLUZIONE E' LA LOTTA,
TUTTI INSIEME!**